

# IL PLANETARIO

IL DIARIO SETTIMANALE DAL PIANETA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE DEI CARABINIERI

271★ XI 28 agosto – 3 settembre ★ anno2017

★ Ogni volta che ti trovi davanti alla storia del Generale Dalla Chiesa in occasione della sua memoria, delle commemorazioni a palermo, sembra proprio di scoprire sempre di piu' qualcosa ★ Tanti anni vissuti in questa città con la divisa indosso dell'Arma dei Carabinieri, tanti anni a combattere la criminalità, la mafia ★ Tanti anni passati a combattere per "liberare" palermo dalla mafia ★ Oggi, si ricordano i fatti di 35 anni fa per non dimenticare, per continuare a lottare ★ Sì, quella lotta per cui il Generale Dalla Chiesa ha combattuto dapprima con la divisa da carabiniere e poi con incarico prefettizio in quella città che lo ha voluto a svolgere un ruolo significativo che lo ha portato a perdere la vita ★ Ogni volta ti fermi a riflettere, si perché devi riflettere ★ A palermo questa data è diventata la festa dell'onestà ★ Gli onesti quelli che possono avere la forza di reagire, di combattere, di avere il coraggio di reagire ★ Eppure ti accorgi che man mano che passa il tempo si sente la necessità di rendere sempre piu' onore a chi è stato esempio per una società intera in una terra difficile dove la mafia aveva modificato la vita di tutti i giorni ★ A distanza di 35 anni c'è ancora quel momento di silenzio, di ricordo, di memoria ★ Un ricordo che oggi vive nel contrasto alla mafia, alla criminalità ★ Il sacrificio di chi ha dato la vita per un valore, per la legalità ★ Con lui si ricorda chi ha sacrificato la vita in quel momento, nei periodi che furono, in quella crudele lotta per la difesa della legalità ★ Il carabiniere che scelse di continuare a "combattere" questo male che affliggeva questa terra con un ruolo diverso da quello che lo portava ad avere indosso una divisa per giorni interi ★ E' un ricordo che racconta ancora, che ci trasmette quel messaggio forte per chi oggi deve continuare a lottare per il contrasto alla mafia e lo deve fare non solo in sicilia, ma su tutto il nostro territorio ★ Ci si ferma a guardare i suoi ritratti, ci si ferma a guardare il volto, l'immagine di quest'uomo, questo Generale dei Carabinieri che oggi è ricordato per un uomo coraggioso, determinato, chi ha fatto scelte coraggiose per la giustizia e combattere il male di una società pur sapendo i rischi che poteva correre mettendo in pericolo la sua vita ★ Poi il mio pensiero va ai nostri vertici, ai nostri generali di vertice...e penso, rifletto e resto amareggiato ★ Sì, vero, altri tempi, ma i valori, la determinazione, le capacità, forse si sono persi tra interessi, carriera, perdendo di vista cosa debba essere un generale al Comando per i carabinieri, per i suoi carabinieri ★ Un uomo al Comando che sia d'esempio, che pensi al bene dei carabinieri, dei suoi carabinieri e della sua istituzione ★ Non come oggi tra generali divisi tra chi si dedica esclusivamente all'opera per l'Arma in senso lato e qualcun altro, per fortuna, impegnato all'opera per i carabinieri, quelli che fanno l'Arma ★ Se chi ti stima, tu stimi, se chi ti odia e chi non potrà mai essere d'esempio, allora è sempre importante continuare ad andare avanti, certi di poter proseguire nel cambiamento continuando a scrivere la nostra storia ★

